

VALORI PANICO E COMUNICAZIONE CONDIZIONI CRITICHE DEL PAZIENTE

VALORI PANICO

Linea guida: "RACCOMANDAZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE E LA GESTIONE DEI VALORI CRITICI NEI LABORATORI CLINICI" documento SIBioC 02/03/2018.

Un **valore critico o di panico** è quel risultato che **sottende un rischio immediato per la vita del paziente** e che richiede un tempestivo intervento terapeutico correttivo (George Lundberg).

Tali risultati vanno comunicati al più presto e comunque entro le ore 15: 00

Sono considerati **valori panico**, con caratteristiche di urgenza i seguenti valori:

Analita	Limite inferiore	Limite superiore
Leucociti (ul)	2.000	50.000
Neutrofili(ul)	500	/
Emoglobina (g/L)	66	200
Piastrine (10 ³ /ul)	40	1.000
Sodio (mmol/L)	120	160
Potassio (mmol/L)	2.8	6.2
Calcio (mg/dl)	6.5	14
Glucosio (mg/dl)	45	500
Fibrinogeno (mg/dl)	80	/
PT (INR) Terapia	/	4.5
APTT (ratio)	/	3,75

Il Direttore di Laboratorio o un suo delegato (personale laureato abilitato presente nell'organico appositamente delegato) avvisa tempestivamente telefonicamente il medico o il paziente (nel caso il medico non sia raggiungibile) fornendo sempre un referto scritto anche parziale.

VALORI PANICO E COMUNICAZIONE CONDIZIONI CRITICHE DEL PAZIENTE

CONDIZIONI CLINICHE DEL PAZIENTE

Altri esami, di particolare significato clinico, **che comportano la necessità di intervento da parte del medico curante** devono essere refertati e consegnati, dopo segnalazione al medico o al paziente stesso.

In particolare devono essere segnalati:

- Urine marcatamente positive per glucosio ed acetone nei bambini e nei soggetti di cui non si conosce la diagnosi di diabete.
- Emoglobinuria grave in assenza di globuli rossi all'osservazione microscopica
- Proteinuria in gravidanza
- Esami sierologici alterati (TORCH) in gravidanza
- Epatiti e HIV
- tutti quei parametri patologici per cui non si hanno precedenti del paziente o che discostano significativamente dai parametri precedenti.
- Particolare attenzione nel caso di minori
- Particolare attenzione in caso di pazienti segnalati dal medico curante per urgenza o patologia.